

# Piersanti Mattarella, biografia dell'ex presidente della Regione Siciliana

**Autore:** Redazione

**Data:** 23 Novembre 2022



**Piersanti Mattarella**, chi era il **politico siciliano ucciso da Cosa nostra nel 1980**, mentre era **Presidente della Regione Siciliana**. **Biografia:** dove è nato, la carriera in politica, quanti anni aveva quando è morto. **L'omicidio e le indagini**. Le condanne.

## Piersanti Mattarella

**Piersanti Mattarella** è nato a Castellammare del Golfo, il **24 maggio del 1935**. È stato **ucciso da Cosa nostra a Palermo**, il **6 gennaio del 1980**, all'età di 44 anni. Era figlio di Bernardo Mattarella (politico della Democrazia Cristiana). Nel 1941 è nato il fratello minore, [Sergio Mattarella](#), diventato Presidente della Repubblica.

Si dedicò alla carriera politica nella Democrazia Cristiana, avvicinandosi alla corrente di **Aldo Moro**. Divenne anche assistente ordinario di Diritto Privato all'Università di Palermo. Ha avuto due figli: Maria e Bernardo.

## Attività in politica

Nel 1964 **Piersanti Mattarella si candidò nella lista DC alle Comunali di Palermo**, divenendo consigliere comunale. Alle elezioni del 1967 fu eletto deputato dell'**Assemblea Regionale Siciliana**. Fece parte, nei quattro anni seguenti, della Commissione Legislativa regionale, della Giunta per il Regolamento e della Giunta per il Bilancio. Fu anche membro della Commissione speciale incaricata di riformare la burocrazia regionale.

In questi anni **si fece largo nella Democrazia Cristiana Regionale** e contribuì a fondare l'Asael (Associazione siciliana amministratori enti locali). Venne rieletto all'ARS nel 1971 e nel 1976. Dal 1971 al 1978 fu assessore regionale alla Presidenza con delega al Bilancio.

Nella primavera del **1975** il suo impulso portò all'approvazione a larghissima maggioranza del **Piano regionale d'interventi per gli anni 1975-1980**, primo tentativo di programmazione a lungo termine delle risorse regionali.

A partire dagli anni Settanta, Aldo Moro divenne per Mattarella **punto di riferimento della politica nazionale**. Entrò nel consiglio nazionale della DC e poi nella Direzione Nazionale.

Nel **mele di febbraio del 1978** avvenne l'elezione di **Piersanti Mattarella a Presidente della Regione Siciliana**. L'ARS si riunì in seduta straordinaria in seguito al rapimento di Aldo Moro: in quell'occasione, **Mattarella rivolse un accorato appello al popolo siciliano**.

## **Piersanti Mattarella Presidente della Regione Siciliana**

Da presidente della Regione, **si schierò contro Cosa nostra** e fece approvare riforme del governo regionale in direzione della trasparenza. Soprattutto sul fronte degli appalti e dell'urbanistica, prese decisioni molto significative.

La giunta Mattarella, con la **legge urbanistica n° 71 del 1978**, riuscì a comprimere gli spazi della speculazione edilizia nelle aree del "verde agricolo", bloccando gli interessi di mafiosi e palazzinari insieme a quelli di una certa politica che su quegli interessi aveva costruito consensi.

Dopo l'uccisione di [Peppino Impastato](#), conduttore radiofonico candidato sindaco a Cinisi per Democrazia Proletaria, Piersanti Mattarella pronunciò un durissimo discorso contro Cosa nostra.

## **L'omicidio**

L'**omicidio di Piersanti Mattarella** avvenne il **6 gennaio del 1980 in via della Libertà, a Palermo**. Stava recandosi, alla guida della sua Fiat 132, a messa, insieme alla **moglie Irma Chiazzese**, la suocera Franca e la figlia Maria. Un sicario si avvicinò all'auto e lo freddò con alcuni colpi di rivoltella. Seguirono anche degli spari rivolti alla moglie, ferita a una mano.

## **Indagini e condanne per il delitto Mattarella**

Il **delitto apparve anomalo per le sue modalità**. Inizialmente si pensò a un attentato terroristico, poiché subito dopo il delitto arrivarono rivendicazioni da parte di un sedicente gruppo neo-fascista. Le indagini giudiziarie, in particolare la corposa requisitoria della Procura di Palermo sui "**delitti politici**" **siciliani** che, depositata il 9 marzo 1991, costituì l'ultimo atto investigativo di [Giovanni Falcone](#) nella qualità di procuratore aggiunto, lo catalogò tra gli omicidi di mafia.

**Dopo la morte di Falcone nella strage di Capaci**, l'uccisione di Mattarella venne, però, indicata anche dai collaboratori di giustizia [Tommaso Buscetta](#) e [Gaspere Mutolo](#) esclusivamente come

**delitto di mafia.** Ad ordinare la sua uccisione sarebbe stata Cosa nostra, perché Mattarella da tempo aveva intrapreso, con l'intenzione di portarla avanti, un'opera intensa e determinata di modernizzazione dell'amministrazione regionale.

Nella **sentenza** della Corte di Assise del 12 aprile 1995 n. 9/95, che ha giudicato gli imputati per l'assassinio di Piersanti Mattarella, si legge che "l'istruttoria e il dibattimento hanno dimostrato che l'azione di Piersanti Mattarella voleva bloccare proprio quel perverso circuito (tra mafia e pubblica amministrazione) incidendo così pesantemente proprio su questi illeciti interessi" e si aggiunge che da anni aveva "caratterizzato in modo non equivoco la sua azione per una Sicilia con le carte in regola".

Nel 1995 hanno ricevuto la **condanna all'ergastolo come mandanti dell'omicidio Mattarella**, i boss della cupola: [Salvatore Riina](#), [Michele Greco](#), [Bernardo Provenzano](#), [Bernardo Brusca](#), Giuseppe Calò, Francesco Madonia e Nené Geraci. Le condanne hanno avuto conferma in Cassazione.

**Non è mai stato possibile individuare con certezza gli esecutori materiali.** Il processo ha messo la parola fine a un'indagine, cominciata da Giovanni Falcone, fatta di luci e ombre. [Pietro Grasso](#), in proposito, ha detto che "le carte processuali siano riuscite a fotografare solo la parte superficiale della storia".

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/piersanti-mattarella/>

Generato il 26/04/2025